



### 1. MOTIVAZIONE E OBIETTIVO.

Il nostro progetto parte dallo studio dei lavori svolti per incrementare la qualità delle Infrastrutture scolastiche, potenziando le strutture per garantire l'accesso e la partecipazione di persone anche diversamente abili, migliorando così la vita degli studenti. Fondamentale è risparmiare energia, eliminare l'inquinamento, ed educare le nuove generazioni.

### 2. DATI E INFORMAZIONI.

Dopo esserci divisi i compiti abbiamo eseguito varie ricerche su diversi siti per raccogliere tutti i dati e le informazioni necessarie. Abbiamo visitato il sito governativo di OPENCOESIONE, l'archivio della pubblica istruzione, abbiamo svolto ricerche sul comune di Maddaloni, sul sito della regione Campania, e altri siti. Abbiamo confrontato i dati e le informazioni da noi ricavate con quelli della regione Campania e di tutta l'Italia, evidenziando i punti di forza e di debolezza aventi in comune. Successivamente la ricerca sarà integrata con interviste che interesseranno gli enti coinvolti nei lavori. Tutti i dati saranno raccolti in grafici, e monitorati per osservare la ricaduta avvenuta sull'utenza scolastica e sulla popolazione maddalonese.

### 3. PUNTO D'ARRIVO.

Il punto d'arrivo della nostra ricerca avrà come obiettivo prioritario il monitoraggio delle modifiche effettuate sulle infrastrutture, sulle attrezzature didattiche, sul risparmio energetico, sulle emissioni di gas, sugli spazi didattici (sport, sicurezza, accessibilità) avvenuti con i fondi strutturali Europei 2007/2013, sull'istituto comprensivo E. DE NICOLA. Il tutto ci condurrà a scoprire se i risultati ottenuti sull'ecosostenibilità, sul consumo sugli accorgimenti dei nuovi impianti siano stati sufficienti o meno mettendone in evidenza queste informazioni con i dati raccolti nelle altre regioni dal Sud e del resto d'Italia. La nostra ricerca analizzerà i fondi Europei stanziati, il loro utilizzo, se sono stati effettuati altri finanziamenti per raggiungere gli obiettivi prefissati. Le analisi terranno conto dei dati raccolti anche da Legambiente, POIN-ENERGIA e da agenzie statistiche.